UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2022/2023		
CORSO DILAUREA	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ORTOTTISTA ED ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA)		
INSEGNAMENTO	ORTOTTICA, IPOVISIONE ED ERGOFTALMOLOGIA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	16904		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/30, MED/50		
DOCENTE RESPONSABILE	DI PACE FRANCESCO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	DI PACE FRANCESCO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	GALVANO GIUSEPPA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
CFU	7		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**DI PACE FRANCESCO** Martedì 12:00 14:00 sala studio clinica oculistica via liborio giuffre 13		

DOCENTE: Prof. FRANCESCO DI PACE

PREREQUISITI	Conoscenza di nozioni generali di patologia flogistica, vascolare, neoplastica, degenerativa, e anatomo-fisiologia dell'apparato visivo.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Conoscenza teorica delle tecniche di chirurgia oculare. Conoscenza pratica approfondita delle tecniche di assistenza al paziente oculistico, chirurgico e non chirurgico. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di conoscere, comprendere ed applicare le varie tecniche di assistenza, chirurgica e non, al paziente oculistico. Autonomia di giudizio: Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati nella diagnosi e nel trattamento della patologia. Abilita' comunicative: Capacita' di esporre le tecniche diagnostiche e terapeutiche anche ad un pubblico non esperto. Capacita' d'apprendimento: Capacita' di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La verifica viene eseguita mediante prova orale secondo calendario di Ateneo. Possono concorrere alla verifica una prova scritta anche in itinere, a partecipazione non obbligatoria. La prova orale consiste in un colloquio, volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso; il colloquio puo' vertere su una o piu' domande pertinenti. Le domande in aperto o semistrutturate tendono a verificare le conoscenze acquisite, la capacita' di organizzazione e di elaborazione dell'informazione tecnica e la capacita' di esposizione della stessa. La capacita' di organizzazione ed elaborazione dei contenuti volge a verificare il ragionamento clinico complesso e trasversale tra le discipline e la applicazione di nozioni in un contesto professionale anche multidiscplinare. Per quanto attiene la capacita' espositiva si valutera' con un punteggio via via crescente la capacita' dell'esaminando di dimostrare una proprieta' di linguaggio adeguata al contesto professionale di riferimento, e sufficientemente articolata. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime (da definire!) in ordine alla risoluzione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando con le sue capacita' argomentative ed espositive riesce a interagire con l'esaminatore, e quanto piu' le sue conoscenze e capacita' applicative vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi. Prova orale, Valutazione: 30-30L eccellente; 27-29 ottimo; 24-26 buono; 21-23 discreto; 18-20 sufficiente; 1-17 insufficiente. La prova scritta' potra' essere articolata in domande a scelta multipla o in aperto per un numero massimo di 30; tendono a verificare le abilita' e le conoscenze relative all'ambito disciplinare del corso, sono costituite da una serie di quesiti, o stimoli chiusi, ciascuno dei quali e' corredato da tre o piu' risposte chiuse. Le abilita' e le conoscenze dell'esaminando non vengono testate attraverso un'autonoma elaborazione delle risposte alle domande, bensi' attraverso la scelta della o delle risposte ritenute esatte tra quelle offerte ad ogni quesito. La chiusura dello stimolo e della risposta consente di determinare a priori, cioe' al momento della costruzione della prova, e percio' prima che questa venga somministrato, il punteggio da assegnarsi a ciascuna domanda a seconda che la risposta risulti esatta, sbagliata od omessa. Le risposte aperte offrono la possibilita' di organizzare una esposizione autonoma intorno ad uno stimolo chiuso, con criteri di correzione predeterminati. La prova scritta puo' conferire un punteggio minimo da cui poi articolare la prova orale, per contenuti e valutazione.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in ambulatorio

MODULO
IPOVISIONE ED ERGOFTALMOLOGIA

Prof. FRANCESCO DI PACE

TESTI CONSIGLIATI

Argomenti di Ipovisione. Silvano Abati, Giovanni Giacomelli, Roberto Volpe. Fabiano Editore L'ergoftalmologia nella scuola gli handicaps visivi. G. de Gennaro. Ghedini Editore 1988 Malattie dell'apparato visivo. Sborgia-Delle Noci. Piccin

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10331-Scienze dell' ortottica e dell' assistenza di oftalmologia
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Conoscenza, comprensione e capacita' applicative: Definizione di ipovisione nelle varie fasce d'eta, con le specifiche esigenze e possibilita' riabilitative. Acquisire la capacita' di interfacciamento con i genitori, derivante dalla conoscenza delle fasi fisiologiche dello sviluppo, per individuare le specificita' della condizione di ipovedenza. Conoscere i dispositivi, sussidi e le tecniche di riabilitazione del residuo visivo nel bambino e nell'adulto-anziano. Conoscere i fondamenti dell'ergoftalmologia, nel bambino in eta' scolare e nel lavoratore. Impiego dei tests effettuati con lo scopo di individuare la capacita' visiva ed eventuali difetti per poter valutare l'idoneita' lavorativa a mansioni che richiedono impegno visivo, ad es. impiegati ai videoterminali. Riabilitazione visiva nelle varie fasce d'eta Prevenzione dell'ipovisione nel III millennio Aspetti medico-legali dell'ipovisione e dell'ergoftalmologia Prevenzione delle patologie oculari in ambito lavorativo Riabilitazione post-traumatica

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Epidemiologia dell Ipovisione Approccio multidisciplinare al problema dell'ipovisione Ipovisione in eta' pediatrica ed adulta Ipovisione congenita ed acquisita
3	Le cause di ipovisione nell'infanzia, i processi cognitivi e riabilitativi
2	Riabilitazione visiva nelle varie fasce d'eta Prevenzione dell'ipovisione nel III millennio
2	Aspetti medico-legali dell'ipovisione e dell'ergoftalmologia Prevenzione delle patologie oculari in ambito lavorativo Riabilitazione post-traumatica

ORE	Esercitazioni
20	Esercitazioni in ambulatorio

MODULO
SCIENZE TECNICHE E MEDICHE APPLICATE 3

Prof.ssa GIUSEPPA GALVANO

TESTI CONSIGLIATI

appunti del docente
Silvano Abati, Giovanni Giacomelli, Roberto Volpe. Argomenti di ipovisione. 2001 Fabiano Ed.
e supplementi.
Nicola Pescosolido. La riabilitazione integrata dell'ipovedente: indicazioni operative e scelta degli ausili. 2014 Fabiano ed.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10331-Scienze dell' ortottica e dell' assistenza di oftalmologia
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	60
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	40

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Acquisizione e padronanza di tutte le tecniche e procedure appropriate impiegate nella definizione di un quadro clinico relativo alla diagnostica del segmento anteriore e posteriore, con particolare attenzione all'integrazione con l'altro modulo del corso: valutazione ortottica dell'ipovisione e programmazione e attuazione di tecniche riabilitative, con attenzione alla modalita' di attivita' di equipe multidisciplinare.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Concetti generali di ipovisione; definizione ed aspetti normativi, il nomenclatore tariffario.
8	Analisi neurovisiva funzionale: misurazione dell'acuita' visiva per vicino e per lontano, gli ottotipi per ipovedenti, l'area di lettura e la velocita' di lettura, il contrasto, il campo visivo monoculare e binoculare, l'individuazione del PRL, la microperimetria, la visione dei colori. Inquadramento preliminare del paziente ipovedente: anamnesi, aspetti psicologici e motivazionali, valutazione dell'autonomia, il ruolo dei questionari.
4	La prescrizione del trattamento e dell'ausilio. Gli ausili ottici.
6	Percorso riabilitativo e ruolo dell'ortottista: l'ipovisione centrale e periferica.
4	L'ipovisione in eta' evolutiva: gestione multidisciplinare.
2	La valutazione ortottica del bambino prematuro. Le problematiche oculari della prematurita.

ORE	Esercitazioni
5	Percorso riabilitativo e ruolo dell'ortottista.
8	La prescrizione del trattamento e dell'ausilio. Gli ausili ottici.